

pannone per carico e scarico delle merci per i piroscafi.

È un dovere per il Governo il provvedere, perchè, mentre il porto è stato costruito dal comune con gravi sacrifici, e la spesa annuale per il pagamento dei prestiti strema il bilancio comunale, e lo mette nella impossibilità di provvedere bene ai pubblici servizi, lo Stato d'altra parte trae dal porto milioni di tasse e diritti doganali! *Sic vos non vobis!*

Io non son di quelli che tutto aspettano dallo Stato, come la manna dal cielo; ma Torre Annunziata tutto ha fatto da sè. Lo Stato deve sorreggere e incoraggiare le iniziative locali, e non recidere i nervi ad un copiscuo movimento industriale pel quale esso nulla ha fatto.

Tutti i voti sono ora pel miglioramento economico del Mezzogiorno. Qualche cosa si è fatta, e sono sicuro che molto ancora si farà dal Governo e dal Parlamento. Ma dove l'industria già esiste ed è prosperosa, non la si distrugga; la si favorisca in tutti i modi.

Io mi auguro che il nome di piccola Manchester non resti un eufemismo, ma che veramente Torre Annunziata diventi la Manchester del Mezzogiorno. (*Benissimo!*)

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro, ma lo prego di non prolungarsi troppo.

FERRARIS CARLO, *ministro dei lavori pubblici*. Dirò anzi molto brevemente all'onorevole Guarracino che tutti i lavori che si dovrebbero fare per mettere in perfetta condizione il porto di Torre Annunziata ammonterebbero alla cifra di oltre un milione e mezzo; ma siccome è impossibile provvedere a tutti questi lavori, così si è dato ordine che si appresti un progetto più modesto per le cose veramente urgenti. E vi è un progetto di studi per l'ampliamento della banchina e del molo orientale, che si spera possa essere contenuto nei limiti di 250 mila lire. Si spera di avere pronto il progetto nel settembre, e, se qualche stanziamento sarà possibile di fare per questo lavoro, io prometto di farlo, dal momento che sono riconosciute le necessità di quel porto e l'importanza di esso è stata messa così bene in evidenza dall'onorevole Guarracino.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, s'intende approvato il capitolo 342.

Capitolo 343. Porto di Villa San Giovanni — Difesa della spiaggia, robustamento del molo, ed opere portuali accessorie, non-

chè opere ferroviarie [riguardanti l'approdo dei ferry-boats ed altre accessorie, lire 422,000.

*Opere dipendenti dalla legge 13 marzo 1904, n. 102. — (Porti di 1ª categoria). —* Capitolo 344. Porto di Cotrone - Riparazioni straordinarie, lire 50,000.

Capitolo 345. Porto di Lampedusa — Escavazione straordinaria, lire 22,000.

Capitolo 346. Porto di Porto Maurizio — Prolungamento del molo occidentale e costruzione di un nuovo tratto di banchina, lire 60,000.

Capitolo 347. Porto Santo Stefano — Costruzione di una scogliera, lire 30,000.

Capitolo 348. Porto di Siracusa — Costruzione ed arredamento di banchine, lire 50,000.

Capitolo 349. Porto di Venezia — Sistemazione e segnalamento del porto di Lido — Ampliamento ed arredamento delle banchine — Impianti ferroviari, lire 180,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Papadopoli.

PAPADOPOLI. Già l'anno scorso parlai a proposito del porto di Venezia e soprattutto del porto canale di Lido. Un altro capitolo del bilancio si riferisce al porto di Venezia e ciò mi conforta, come pure mi conforta l'aver sentito testè dall'onorevole ministro che egli ha richiesto alla Camera di commercio di Venezia un memoriale, che già gli è stato trasmesso, contenente i desideri della rappresentanza commerciale circa il porto di Venezia.

Mi limiterò quindi a parlare del porto canale di Lido, che non solo ha importanza commerciale, ma anche militare, perchè, e mi duole che non sia presente l'onorevole Mirabello, serve a mettere in comunicazione le grandi navi da guerra con i bacini di radobbo dell'arsenale.

Secondo i competenti questo canale fu costruito in modo irrazionale, perchè la sezione ne è troppo ampia; e così non si è formata una corrente abbastanza vivace per avere i risultati di escavo che erano necessari. Il fondale indispensabile per le navi da guerra è di dieci metri, mentre in quel canale arriva appena a sette metri.

Non so se lo stanziamento di questo capitolo sia sufficiente, ma prego l'onorevole ministro di studiare accuratamente la questione del porto canale di Lido, e di vedere se si possa restringere la sezione di esso per rendere più viva la corrente che deve scavare i fondali.

Mi è grato poi di prendere atto di quanto